

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Maffi.

Maffi. Io ritengo che verrebbe così ad esser mutato il posto assegnato dall'onorevole Depretis al disegno di legge sulla responsabilità dei padroni ed imprenditori nei casi di infortunio degli operai sul lavoro, che porta il n° 11. Io desidererei che fosse iscritto subito dopo la discussione sulla questione agraria, poichè esso non porterà grande nocimento o ritardo alla discussione sulla legge della marina mercantile, non trattandosi che di pochi giorni di ritardo.

Presidente. La precedenza per l'iscrizione nell'ordine del giorno sarebbe già stata accordata alla discussione della proposta dell'onorevole Bonacci. Io gli domando se la mantenga, e se intenda in questo caso che abbia la precedenza.

Bonacci. L'anno scorso io domandai all'onorevole presidente del Consiglio se intendeva separare dalla riforma della legge comunale e provinciale le disposizioni riguardanti l'allargamento dell'elettorato amministrativo con alcune altre, che fossero con quelle più strettamente connesse.

Dissi allora le ragioni, per le quali mi pareva necessario questo provvedimento. Non essendo rimasto soddisfatto della risposta dell'onorevole presidente del Consiglio, presentai una mozione, che, a sua proposta, doveva essere iscritta all'ordine del giorno tosto che fosse presentata la relazione sulla riforma della legge comunale e provinciale, come fu fatto. Poi la legge ferroviaria ebbe la precedenza sulla mia mozione. La quale, se l'anno passato poteva avere qualche utilità (e l'aveva grandissima, a mio avviso), oggi, secondo me, ha perduto gran parte della sua importanza.

Quindi, mantenendo i convincimenti, che manifestai l'anno scorso, e lasciando al Governo tutta la responsabilità del lungo ritardo della tante volte promessa riforma, ritiro la mia mozione.

Presidente. Dunque l'onorevole Bonacci ritira la sua mozione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Boselli.

Boselli. Mi pare che la questione vada intesa così: Oggi, se nessuna variante fosse introdotta nell'ordine del giorno, avremmo, dopo che il collega Bonacci ha ritirata la sua mozione, per primo iscritto il disegno di legge relativo ai provvedimenti per la marineria mercantile. In seguito alla deliberazione che prenderà la Camera, sulla mia proposta, rimarrà iscritto all'ordine del giorno.

Presidente. Prima c'è la proposta dell'onorevole Maffi.

Boselli. Ma vuole egli forse la precedenza sulla marineria mercantile?

Presidente. Per l'appunto. La proposta dell'onorevole Maffi è che dopo la discussione sulla crisi agraria debba discutersi il disegno di legge relativo alla responsabilità dei padroni ed imprenditori negli infortuni del lavoro.

Boselli. Perdoni, onorevole presidente, mi pare che l'onorevole deputato Cairoli avesse proposto che dopo la discussione sulla crisi agraria si facesse quella sulla marineria mercantile...

Presidente. Sì, onorevole Boselli. Ma le ripeto che l'onorevole Maffi invece propone che sia prima iscritto un altro disegno di legge...

Boselli. Io dico che se dopo la discussione sulla crisi agraria venisse iscritto il disegno di legge proposto dall'onorevole Maffi ed altri, di cui ho sentito tener parola, con dispiacere dovrei ripigliare la mia prima proposta. L'ho ritirata, avendo interpretata la dichiarazione dell'onorevole Cairoli...

Presidente. Ma, onorevole Boselli, si rivolga all'onorevole Maffi. È l'onorevole Maffi che ha fatto la proposta che il disegno di legge sugli infortuni del lavoro si discuta subito dopo la crisi agraria.

Boselli. Allora propongo che dopo la discussione sulla crisi agraria, resti l'ordine del giorno tal quale è.

Presidente. Va bene. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lioy.

Lioy. Voterò di gran cuore, che sia posta all'ordine del giorno, immediatamente per le sedute pomeridiane, la continuazione della discussione intorno all'interpellanza sulle condizioni dell'agricoltura.

Io già mi proponeva di far proposta uguale, parendomi che il grave problema sollevato abbia bisogno di una soluzione qualsiasi; senonchè a me pareva che per le previsioni, le quali ormai di leggieri possono farsi intorno al risultamento di questa discussione, sarebbe stato naturale procedimento di cose deliberare sin d'oggi che immediatamente dopo la discussione intorno a quella interpellanza, venisse posto all'ordine del giorno l'invocato provvedimento della perequazione fondiaria.

Io di buon animo cedo al desiderio degli onorevoli colleghi Boselli, Berio e Cairoli che abbia la precedenza la discussione dell'importantissimo disegno di legge sopra la marina mercantile; e di buon animo consento che dopo questo possano venire discussi i provvedimenti a favore degli operai, pei quali ha fatto domanda l'onorevole